



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "P. VOLPONI"

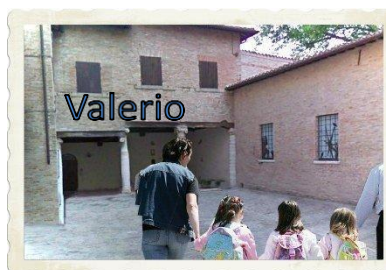
Via Muzio Oddi, 17 - 61029 URBINO (PU) ☎ 0722/320507 ✉ psic837002@istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2019/2022 Aggiornamento annuale- ottobre 2020

Infanzie



Canavaccio



Valerio



Villa del popolo

Primarie



Canavaccio



Mazzaferro



Piansevero

1° grado



Via Oddi

INDICE

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Premessa	pag. 4
PARTE PRIMA - IL CONTESTO	
▪ Analisi della situazione delle scuole in relazione al territorio	5
▪ Rapporti col territorio-reti di scuole- convenzioni	6
▪ Le nostre scuole	6
▪ La popolazione scolastica	7
▪ L'orario di funzionamento	8
▪ I nostri uffici	9
PARTE SECONDA - VISION E MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	
▪ Vision e Mission	10
▪ Il RAV e le priorità	12
PARTE TERZA - PROGETTAZIONE CURRICOLARE	
▪ Scuola dell'Infanzia	15
▪ Scuola Primaria	16
▪ Scuola Secondaria	18
▪ La valutazione degli apprendimenti	19
PARTE QUARTA - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO	
▪ Progettazione didattica-educativa: sintesi descrittiva dei progetti e azioni caratterizzanti	21
PARTE QUINTA - PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI	29
PARTE SESTA - L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
▪ Le risorse umane	31
- Incarichi di direzione, collaborazione e coordinamento	31
- Incarichi per la gestione del POF	31
- Incarichi per la diffusione di una cultura per l'inclusione	31
▪ Funzionigramma	32
▪ La comunicazione interna ed esterna	34
▪ Rapporti con le famiglie	35

PARTE SETTIMA - RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

- Organico dell'autonomia 36
 - Fabbisogno docenti Scuola Infanzia, primaria, Secondaria 36
 - Fabbisogno personale ATA 38
- Fabbisogno infrastrutture- mezzi – strumenti 38
- Fabbisogno risorse finanziarie 39
- Piano triennale utilizzo dei docenti di organico potenziato 40

ALLEGATI AL PTOF

42

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Premessa

Il PTOF (Piano Triennale dell'offerta formativa) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa adottata nell'ambito dell'autonomia.

Il PTOF è mezzo di conoscenza e di presentazione dell'Istituto Scolastico, utile al suo interno come bussola e strumento di lavoro e, all'esterno, in quanto offerta, opportunità, patto con il territorio.

Il Ptof si caratterizza per:

- la determinazione del curriculum obbligatorio e degli insegnamenti facoltativi e opzionali;
- l'ampliamento dell'offerta formativa;
- l'organizzazione dei tempi di insegnamento/apprendimento;
- l'attivazione di percorsi didattici individualizzati e di recupero;
- l'individuazione di percorsi didattici dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nell'ottica della realizzazione di un curriculum verticale;
- la definizione del fabbisogno necessario in ordine a:
 - posti comuni e di sostegno;
 - posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
 - posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
 - infrastrutture e di attrezzature materiali;
 - risorse finanziarie.

e ha dei punti qualificanti quali:

- l'esplicitazione del Pdm, elaborato a seguito dell'autovalutazione (RAV ex DPR 80/2013);
- la programmazione delle attività formative (ex DM 797/2016) ovvero il Piano di Formazione;
- le azioni coerenti con il PNSD;
- il piano di inclusione alla luce del D.lgs 66/2017 e del D.lgs 96/2019.

Compete al dirigente scolastico definire gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, spetta al collegio dei docenti, organo tecnico ed operativo della scuola, con responsabilità in materia di funzionamento didattico-educativo, elaborare il Ptof, spetta al Consiglio d'istituto la sua approvazione.

Il POF triennale esplicita l'offerta formativa dell'Istituto, negli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22, in rispondenza agli obiettivi generali nazionali contenuti nelle "Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" e a quelli specifici che emergono dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera.

Il Piano coinvolge, infatti, i soggetti operanti nella scuola (dal Capo d'Istituto, ai docenti, al personale ATA, agli alunni), i genitori e tutti gli stakeholders, enti e soggetti, ivi incluse altre realtà scolastiche, che si muovono nella provincia e regione al fine della costruzione di una effettiva comunità educante che, attraverso accordi di rete, convenzioni, patti, protocolli, porti a compimento il successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti.

PARTE PRIMA - IL CONTESTO

Analisi della situazione delle scuole in relazione al territorio

Bisogni formativi nel territorio

L'Istituto ha un bacino naturale di utenza costituito dal centro storico e dalle frazioni della Città di Urbino.

Tutte le località da cui provengono gli alunni dell'Istituto hanno subito, nell'ultimo decennio, in maniera più o meno rilevante, un significativo cambiamento a seguito di nuovi insediamenti abitativi previsti dagli strumenti urbanistici del Comune di Urbino e dei Comuni confinanti.

Tali modifiche hanno prodotto riflessi apprezzabili sulla struttura sociale della popolazione.

Si registra, in maniera sempre più consistente, l'arrivo nel territorio di nuovi nuclei familiari provenienti da altre realtà socio-culturali (città limitrofe ed extraregionali, paesi stranieri).

Le condizioni socio-economiche delle famiglie sono differenziate, così come gli stili di vita, l'attenzione e la cura dei figli.

La struttura sociale del territorio che gravita sull'Istituto è rimasta però pressoché inalterata.

Struttura della famiglia e rapporti con la scuola

Anche la composizione dei nuclei famigliari risulta profondamente cambiata. La comunità e l'ambito territoriale sono coinvolti in un processo di crescita e di evoluzione rapido che rispecchia quanto avviene a livello nazionale e internazionale.

Il lavoro coinvolge entrambi i genitori e i nuclei famigliari sono allargati. Ciò qualifica maggiormente il lavoro dei nonni e caratterizza i rapporti interpersonali e gli scambi sociali.

La scuola diventa l'intermediatore privilegiato per la crescita e la maturazione del bambino, dell'alunno e dello studente.

Tempo libero

Nel territorio ci sono diverse associazioni e gruppi sportivi che attivano corsi per bambini e adolescenti.

I bambini/ragazzi del territorio in età scolare frequentano generalmente le seguenti attività: calcio, basket, volley, karate, danza, ginnastica artistica e ginnastica ritmica, nuoto, atletica leggera.

Inoltre, è attivo l'oratorio dell'Annunziata aperto il sabato pomeriggio. Ci sono anche un centro giochi per bambini situato presso il Consorzio e un centro di aggregazione giovanile al centro storico per ragazzi più grandi.

Il concetto di "tempo libero" si connota di un'accezione particolare in quanto i bambini e i ragazzi praticano numerose e diversificate attività predisposte dalla famiglia. Si registra a volte un eccesso di impegni extrascolastici che limitano l'esperienza effettiva ed autonoma del tempo libero.

In altri casi, si riscontra una gestione del tempo libero priva di punti di riferimento che espone i ragazzi ai condizionamenti multimediali.

I fenomeni di disagio

Nelle realtà territoriali che gravitano sull'Istituto le situazioni di disagio giovanile sono in modesta parte presenti. I ragazzi che frequentano la scuola sono comunque, nella grande maggioranza, socialmente integrati. Non si sono verificati episodi disciplinari o comportamenti legati a devianza. Tuttavia si è a conoscenza di problematiche esistenziali a livello di soggetti in età successiva ai 14 anni, che costituiscono, anche per gli alunni della scuola, modelli di riferimento negativi.

Rapporti col territorio – reti di scuole- convenzioni

I rapporti di collaborazione tra le diverse istituzioni presenti sul territorio, gli Enti Locali e le Associazioni, si esplicano attraverso:

- Erogazione di fondi per il Piano del Diritto allo Studio.
- Servizi di mensa, trasporti.
- Progetti di motivazione alla lettura in collaborazione con la Biblioteche del territorio (Lilliput, Casa della poesia), convenzioni con le Polisportive per la gestione delle palestre.
- Collaborazioni con le Associazioni: AVIS, CEA, Legambiente, Aquiloni, Società sportive e O.N.G (Organizzazione Non Governativa) operanti nel Comune.
- Collaborazioni con associazioni di volontariato del territorio.

Il nostro Istituto Comprensivo fa parte della rete di scuole dell'entroterra pesarese per l'integrazione ed è sede del C.T.I.

L'Istituto stipula convenzioni con Istituti superiori e Università (sia italiane che straniere) per accogliere studenti in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola/lavoro) e/o tirocinanti.

L'Istituto partecipa ai bandi PON a valenza sui fondi FESR per le competenze e l'apprendimento.

Con il sopraggiungere dell'emergenza Covid-19, il nostro Istituto ha rinnovato e modificato alcuni documenti relativi ai rapporti col territorio/reti/convenzioni, per adeguarli ai vari DPCM che si sono susseguiti e alle normative di prevenzione avverso all'epidemia suddetta. Tali documenti sono: Patto di corresponsabilità dell'Istituto, Patto territoriale, protocolli di buone prassi per la prevenzione avverso covid19, attuati in tutti i plessi, regolamento di istituto e regolamenti di plesso.

Le nostre scuole

L'Istituto Comprensivo "Paolo Volponi" è costituito, come tutti i comprensivi da tre gradi di scuola: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e comprende attualmente 3 plessi per l'infanzia, 3 plessi per la primaria di cui uno a tempo pieno e un plesso per la secondaria di primo grado con indirizzo musicale. La popolazione scolastica distribuita nei vari plessi, alcuni dei quali a circa 10-13 km di distanza dalla sede centrale, è costituita da circa 618 alunni. Le iscrizioni e le frequenze degli alunni possono variare nel corso dell'anno, in quanto vi è la presenza di alunni stranieri che arrivano o si trasferiscono ad anno scolastico iniziato. Sono presenti anche alunni con bisogni educativi speciali per i quali la scuola predispone opportune personalizzazioni didattico-educative e un Piano per l'inclusione aggiornato annualmente, nel rispetto delle norme vigenti.

La popolazione scolastica

SCUOLA INFANZIA							
INFANZIA VILLA DEL POPOLO (PSAA837042) Sezioni A/B/C	Sez. A		Sez. B		Sez. C		75 (1 H)
	30		21		24 (1H)		
INFANZIA CANAVACCIO (PSAA83701V) Sezioni A	Sez. A		/		/		18
	18						
INFANZIA VALERIO (PSAA837031) Sezioni A/B	Sez. A		Sez. B		/		39 (3 H)
	19 (1H)		20 (2H)				
TOT . 132							
SCUOLA PRIMARIA							
PIANSEVERO (PSEE837014) N. 6 classi	cl.1°	Cl. 2° A	Cl. 3°	Cl. 4A ^a	Cl. 4 ^a B	CL. 5°	119
	21(1H)	23(1H)	20 (1H)	17(1H)	13 (1H)	25	
MAZZAFERRO (PSEE837036) N. 5 classi	10	19 (1H)	12	/	16 (1H)	16	73
CANAVACCIO (PSEE837025) N. 5 classi	15	10	13	/	12	7(1H)	57
TOT. 249							
SCUOLA SECONDARIA 1^ GR. "P. Volponi"							
		Cl. 1 ^a		Cl. 2 ^a		Cl. 3 ^a	
3 CLASSI A T.P. 7 CLASSI A T.N.							
	A	PRIME 22 (1 H)		SECONDE 23		TERZE 24 (1H)	
	B	21 (1H)		21(1H)		26	
	C	20 (1H)		19(1H)		23 (1H)	
	D	/		21(1H)			
		63		84		73	
TOT.219							
TOTALE GENERALE		Alunni A.S. 2020/2021 N° 601					

L'orario di funzionamento

L'orario di funzionamento è stabilito dal Consiglio d'Istituto tenendo conto delle disposizioni ministeriali, delle richieste delle famiglie all'atto dell'iscrizione, dell'organizzazione didattica e delle esigenze riguardanti i trasporti, mense.

I servizi di trasporto e il servizio mensa, sono gestiti dall'Amministrazione Comunale, su richiesta delle famiglie. Nei plessi nei quali è attivo il tempo pieno e prolungato la mensa fa parte del tempo scuola.

Le Scuole dell'Infanzia effettuano l'orario che segue:

CANAVACCIO	<u>SCUOLA INFANZIA CANAVACCIO</u> <u>ORARIO DEFINITIVO</u> Dal 01 ottobre 2020 al 30 giugno 2021 - dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7,45 alle ore 15,00
VALERIO	<u>SCUOLA INFANZIA VALERIO</u> <u>ORARIO DEFINITIVO</u> Dal 01 ottobre 2020 al 30 giugno 2021 - dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 15,00
VILLA DEL POPOLO	<u>SCUOLA INFANZIA VILLA DEL POPOLO</u> <u>ORARIO DEFINITIVO</u> Dal 01 ottobre 2020 al 30 giugno 2021 - dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7,45 alle ore 15,00

Le Scuole della primaria effettuano l'orario che segue:

CANAVACCIO	<u>SCUOLA PRIMARIA CANAVACCIO</u> Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8,10 alle ore 13,00 SABATO dalle ore 8,10 alle ore 12.00
MAZZAFERRO	<u>SCUOLA PRIMARIA MAZZAFERRO</u> Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8,10 alle ore 13,00 SABATO dalle ore 8,10 alle ore 12.00
PIANSEVERO	<u>SCUOLA PRIMARIA PIANSEVERO (sede provvisoria Via Muzio Oddi)</u> Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 08.15 alle ore 15,30 SABATO dalle ore 08.15 alle ore 12.00

La scuola secondaria di 1° grado effettua l'orario che segue

Scuola di Via Oddi	Lezioni mattutine: dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 13.00 Lezioni pomeridiane Uscite scaglionate secondo protocollo Covid a partire dalle 12.58. Ogni giorno, a seconda delle sezioni e classi, l'uscita è regolata in base al corso frequentato. La mensa è a turno unico dalle 12:55 (la scelta di pranzare è quotidiana). Si specifica che la Scuola Secondaria di 1° grado resta aperta ogni pomeriggio, escluso il sabato, sino alle ore 18.00 per attività varie, tra cui il corso musicale e il tempo prolungato.
--------------------	--

I nostri uffici

Uffici	Recapiti e ricevimento
Segreterie Alunni - Personale - Contabilità	<p>Posta: via M. Oddi 17/a - Urbino Telefonici: 0722/320507 - 0722/350593 Peo istituzionale: psic837002@istruzione.it Pec istituzionale: psic837002@pec.istruzione.it</p> <p>Apertura al pubblico: 8.00 - 9.00 e 12.45 -13.30 Gli uffici restano chiusi nei giorni festivi e nei pomeriggi dei giorni di sospensione delle attività didattiche.</p>
Dirigenza	<p>Telefonico: 0722/320507 - 0722/350593 Peo istituzionale: dirigente@icvolponi.edu.it</p> <p>Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento, salvo situazioni di urgenza per i quali non è richiesto alcun preavviso. L'appuntamento va concordato telefonando al numero della segreteria o tramite e-mail.</p>
Docenti	<p>I docenti possono essere contattati al seguente indirizzo mail istituzionale predisposto come segue: cognome.nome.doc@icvolponi.edu.it</p>

PARTE SECONDA - VISION E MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Compito fondamentale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, volta allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo alcuni principi fondamentali quali:

- l'art.3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni, di condizioni personali e sociali";
- l'art.33 "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento";
- l'art.34 "La scuola è aperta a tutti";

L'Istituto Comprensivo si caratterizza come scuola di una comunità, di un territorio riconoscibile che promuove la qualità dell'educazione e contribuisce alla costruzione di una qualità sociale della vita, di un senso di appartenenza e di identità favorendo relazioni, responsabilità, consapevolezza e senso critico.

La nostra scuola esprime un progetto culturale educativo e curricolare in continuità fra i differenti gradi di istruzione. Questo consente agli alunni la costruzione di un percorso formativo valido per un'armoniosa crescita affettiva e culturale, dall'età dell'infanzia alla preadolescenza.

L'approccio didattico - didattico attivo mira alla realizzazione di un curriculum verticale integrato che, nel rispetto delle diverse tappe evolutive, promuove il successo formativo della persona.

Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è finalizzato, pertanto, al conseguimento del successo formativo di tutti, secondo le potenzialità e le attitudini individuali, attraverso una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

Vengono, a tal fine, definiti percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche e alle attese degli utenti e poste in essere misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta formativa nel rispetto di potenzialità e lacune, in un contesto di apprendimento adeguato e idoneo.

L'attenzione all'inclusione riguarda la totalità degli alunni, sia studenti con disabilità, studenti Nai (nuovi arrivati in Italia), studenti con disturbi specifici evolutivi e tutti coloro che manifestano un bisogno di personalizzazione e individualizzazione.

L'Istituto Comprensivo, nell'ambito della propria autonomia scolastica (didattica, educativa e organizzativa), si propone di migliorare i livelli di istruzione e le competenze dei suoi alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con le indicazioni nazionali e il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione.

La scuola è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei futuri cittadini.

La scuola è orientata alla flessibilità organizzativa, all'efficienza ed efficacia educativa, nonché al miglior utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strutturali all'interno del contesto territoriale in cui opera per:

- Rispondere ai sempre nuovi bisogni della società odierna e alle modificazioni scientifico-tecnologiche, fornendo strumenti e competenze necessarie per il prosieguo degli studi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro.

- Fornire una risposta concreta alle modificazioni che avvengono nella realtà socio-politica, riflettendo sulle esperienze maturate in precedenza e tenendo in considerazione gli apporti delle scienze dell'educazione.
- Educare ad una società multirazziale sulla base di indispensabili conoscenze storiche e geografiche, con particolare riferimento alle distribuzioni delle risorse e alle condizioni di vita dei vari popoli, al fenomeno delle migrazioni collettive, ai conflitti attuali, ai problemi demografici, ai modelli politici ed economici.
- Investire sugli ideali della tolleranza, del pluralismo di idee, del rifiuto della aggressività e della violenza, della libertà di iniziativa, dello spirito attivo nei confronti della cultura e del rifiuto della passività culturale e delle mode.
- Valorizzare la cultura del territorio, interagendo con tutte le componenti ed integrandone, all'interno dei propri curricoli, la proposta formativa.
- Educare alla coscienza ecologica come conoscenza delle risorse naturali e come salvaguardia dell'ambiente.
- Estendere l'attività educativo-formativa a tutto il ciclo di vita del lavoratore e del cittadino

Il RAV e le priorità

Il rapporto di autovalutazione esprime la capacità della scuola di compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili. Inoltre, consente di porre in relazione esiti di apprendimento con i processi organizzativi-didattici all'interno del contesto socio-culturale, di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento.

Il Rapporto consolida l'identità e l'autonomia della scuola, rafforza le relazioni collaborative tra gli operatori e responsabilizza tutta la comunità scolastica nel perseguimento dei migliori risultati.

Il Rapporto, corredato degli obiettivi di miglioramento, è reso disponibile all'Amministrazione e all'Invalsi tramite piattaforma operativa unica ed è pubblico attraverso l'inserimento nel portale "Scuola in chiaro" e nel sito della Istituzione scolastica.

La pianificazione e la realizzazione delle azioni di miglioramento correlate al conseguimento degli obiettivi di cui sopra si realizzano attraverso il piano di miglioramento.

Quest'anno verrà rendicontato il primo triennio del sistema di valutazione posto in essere dal Sistema Nazionale di Valutazione attraverso la rendicontazione sociale.



Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici in atto nell'Istituto Comprensivo "P. Volponi" sono emersi diversi punti di forza e alcuni punti di debolezza sui quali l'istituto deve intervenire.

Sono state individuate alcune importanti e significative priorità che, associate ai relativi traguardi da conseguire nel medio periodo, hanno un impatto sia sul piano curricolare che su quello organizzativo.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità fra le classi nella scuola secondaria e tra i plessi nella scuola primaria.	Ridurre di almeno il 50% la differenza tra le medie riscontrate.
Competenze chiave e di cittadinanza	Favorire un apprendimento significativo, non nozionistico, che richiede cura per la persona in un ambiente coinvolgente e stimolante nuove conoscenze. Progettare per competenze e utilizzare le discipline in termini di nuclei fondanti come strumenti di conoscenza.	Aumentare la % di alunni autonomi nello studio e nell'utilizzo delle conoscenze per acquisire nuove competenze. Aumentare di almeno il 10% la motivazione per studio della matematica, delle scienze e della tecnologia.

Al fine di implementare un reale fabbisogno formativo (Piano di formazione di istituto) si è proceduto ad individuare le esigenze dei piani individuali di sviluppo personale dei docenti come priorità assoluta.

Il Piano di formazione (allegato al Ptof) è approvato dal collegio docenti e si incardina nel piano di formazione d'ambito che a sua volta rispetta le linee dettate dal Piano Nazionale di cui al DM 797/2016



Proponendosi come struttura formativa significativa e punto di riferimento per il territorio, l'I.C. Volponi intende promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, realizzando il dettato costituzionale della uguaglianza reale di tutti, e il diritto/dovere alla formazione permanente, attraverso il miglioramento continuo della qualità dell'istruzione, sostenendo lo sviluppo delle capacità cognitive e orientative dello studente, mettendolo in condizioni di realizzare le proprie potenzialità e di inserirsi con pienezza di diritti nella società dell'istruzione, della formazione e civile.

Il piano di formazione d'istituto è allegato al presente Ptof e si rinnova annualmente. La scuola è conscia che dalla *competenza* dei docenti discende la capacità di una istituzione scolastica di formare individui *competenti*.

Ciò non toglie che occorre sempre monitorare le esigenze formative specifiche degli alunni stessi in quanto essi sono attori del nostro agire educativo. La loro esigenza formativa è una priorità a cui dare traguardi e strumenti.

Gli alunni hanno bisogno di instaurare buone relazioni con i coetanei e con gli educatori, il ruolo della scuola può e deve risultare determinante, per i bambini e gli adolescenti, ai fini dell'aggregazione, dell'integrazione e della crescita in una società che sappia rispettare le differenze e il pluralismo.

Gli alunni hanno bisogno di non ricevere in modo passivo e completamente acritico le comunicazioni, in particolare dei mass-media.

La scuola deve recuperare il ruolo peculiare che gli compete, cioè aiutare i ragazzi a gestire gli input informativi e conoscitivi che i mezzi di comunicazione offrono, sviluppando capacità di decodifica dei vari tipi di messaggio e abilità critiche.

Gli alunni devono conoscere l'ambiente in cui si muovono, per avere consapevolezza delle risorse storico-artistiche della città, del significato di istituzionalità, di collettività organizzata, di bene comune. L'Istituto che accompagna gli alunni dai 3 ai 14 anni può svolgere una funzione sociale aggregante nel territorio, può contribuire a far nascere nei bambini e nei ragazzi il gusto della riscoperta delle origini e delle tradizioni del territorio e, lavorando con altre istituzioni, può contribuire a migliorare le relazioni sociali e a far rivivere l'identità territoriale.

Non per ultimo gli alunni sono attori tutti diversi dell'agire scolastico.

L'Istituto deve dare risposte alle diversità educative ed ai diversi stili di apprendimento degli alunni, organizzando l'attività didattica in maniera diversificata con attività interdisciplinari e di laboratorio finalizzate a far aumentare la motivazione per l'apprendimento.

L'istituto comprensivo Volponi propone una formazione per la formazione.

La scuola e i suoi operatori devono avere una formazione culturale di base solida che privilegi la qualità del sapere, lo sviluppo delle abilità di base e l'acquisizione delle competenze metodologiche senza trascurare un'adeguata acquisizione delle conoscenze.

E con un'attenzione assidua alla partecipazione democratica, alla conoscenza delle Istituzioni, delle regole e al rispetto delle diversità e delle differenze.

PARTE TERZA – PROGETTAZIONE CURRICOLARE

L'offerta formativa dei tre ordini di scuola dell'IC è volta a promuovere la formazione di base attraverso:

- la ricerca dello "star bene a scuola" favorendo esperienze di accoglienza, continuità e orientamento;
- la valorizzazione delle diversità intese come risorsa per l'arricchimento personale e collettivo della comunità scolastica;
- l'insegnamento della lingua inglese a partire dalla scuola dell'Infanzia, adattando contenuti e metodologie, come apertura di una finestra su una cultura e un diverso modo di vivere;
- l'organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione per conoscere e comprendere l'ambiente, il territorio, la storia e per partecipare ad iniziative artistiche e culturali;
- la costituzione di reti tra scuole e tra scuole ed Enti Locali.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'unione europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Come riferimento normativo, questo grado di scuola segue le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012 e si attiene al raggiungimento dei Traguardi di Competenza, divisi nei Campi di Esperienza per le diverse fasce d'età: " Il sé e l'altro", " Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni e colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo".

Come si evince dal documento, la scuola ha il compito di promuovere lo sviluppo armonico e globale dei bambini attraverso l'attività ludica, perchè attraverso il gioco, in particolare quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborando creativamente le esperienze personali e sociali, e una didattica adeguata al livello di maturazione cognitiva, espressiva, affettiva e sociale del singolo e del gruppo. Innanzitutto, creando un luogo privilegiato in cui consolidare la propria personalità, dove favorire la maturazione dell'identità e stimolare ad apprendere condotte che conducano i bambini all'indipendenza e alla conquista dell'autonomia, ma anche luogo dove proporre molteplici esperienze sensoriali, percettive, motorie, cognitive per l'acquisizione delle competenze. Per questo si pone molta attenzione alla strutturazione degli ambienti di apprendimento, luoghi di relazioni e acquisizione di competenze, ambienti accoglienti e motivanti dove si iniziano a conoscere le prime regole di convivenza e si sviluppa il senso di cittadinanza, dove si può sperimentare concretamente e agire spontaneamente.

Sul piano pedagogico si sottolinea l'importanza di un percorso educativo/didattico che ha come obiettivo la valorizzazione delle differenze individuali, attraverso esperienze che consentiranno ai bambini di riconoscere gli elementi di originalità e d'identificazione reciproca.

Sul piano didattico si sperimenteranno gli insegnamenti della pedagogia attiva attraverso il metodo della Ricerca-Azione e l'attività laboratoriale che promuovono esperienze in cui i bambini sono protagonisti, registi del loro agire. La progettazione didattica si articola attraverso un percorso di ascolto, verbalizzazione, ri-utilizzo delle informazioni acquisite e rappresentazione.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria costituisce il primo segmento della scuola del primo ciclo e mira all'acquisizione degli apprendimenti di base; offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali, corporee, etiche e religiose; è volta all'acquisizione dei saperi irrinunciabili.

Si caratterizza come scuola che, valorizzando i differenti stili cognitivi, forma cittadini consapevoli e, grazie alla padronanza degli strumenti culturali di base, favorisce l'inclusione.

Nelle scuole Primarie dell'Istituto, le diverse situazioni di insegnamento-apprendimento impongono di volta in volta la scelta delle strategie metodologiche più adatte: spiegazione, Problem Solving, lezione dialogata, brainstorming, discussione, compiti cooperativi, al fine di rispondere adeguatamente all'esigenza di motivare l'alunno, di coinvolgerlo in modo attivo ed integrale nei percorsi didattici. Le scuole Primarie del nostro Istituto valorizzano la pratica laboratoriale, non solo per promuovere le abilità tecnico-espressive e manuali, ma anche nell'ambito del sostegno e del potenziamento curricolare.

Dato che gli alunni presentano una gamma molto diversificata di abilità, viene incoraggiato spesso l'apprendimento collaborativo e il lavoro di gruppo, improntati alla cooperazione.

In italiano l'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali, lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo. Utilizza abilità funzionali allo studio. Scrive testi corretti nell'ortografia. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. Riflette su testi propri e altrui. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi". In lingua inglese "comprende brevi messaggi orali e scritti ;descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine individua elementi culturali e usi della lingua straniera". In storia "riconosce elementi significativi del passato, comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale, usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente ";in geografia "si orienta nello spazio e sulle carte geografiche ;ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti conosce le principali caratteristiche degli ambienti geografici, degli oggetti geografici (fiumi, laghi), coglie le trasformazioni dovute all'uomo sull'ambiente ". In matematica "si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali riconosce e rappresenta forme piane nello spazio ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici riesce a risolvere facili problemi costruisce ragionamenti formulando ipotesi riconosce e utilizza rappresentazioni di oggetti matematici".In scienze "sviluppa atteggiamenti di curiosità, esplora i fenomeni con un approccio scientifico realizza semplici esperimenti riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo ,rispetta e apprezza l'ambiente";in musica "partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali integra con altri saperi le proprie esperienze musicali." In arte e immagine "l'alunno è in grado di produrre e rielaborare in modo creativo le immagini con diverse tecniche apprezza le opere artistiche ".

In educazione fisica "l'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizza il linguaggio motorio per esprimersi ,comprende, nel gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle .

Nelle Scuole primarie dell'Istituto Comprensivo si propongono i seguenti moduli organizzativi:

CURRICOLO OBBLIGATORIO – 27 ore					
Classi	1	2	3	4	5
1. ITALIANO	8	7	6	6	6
2. MATEMATICA	6	6	6	6	6
3. STORIA	2	2	2	2	2
4. GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
5. SCIENZE	2	2	2	2	2
6. INGLESE	1	2	3	3	3
7. IRC	2	2	2	2	2
8. ED. MOTORIA	1	1	1	1	1
9. MUSICA	1	1	1	1	1
10. IMMAGINE	1	1	1	1	1
11. TECN.EINF.	1	1	1	1	1

CURRICOLO OBBLIGATORIO – 40 ore – tempopieno Piansevero					
Classi	1	2	3	4	5
1.ITALIANO	9	9	8	8	8
2.MATEMATICA	7	7	7	7	7
3.STORIA	2	2	2	2	2
4.GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
5.SCIENZE	2	2	2	2	2
6,INGLESE	2	2	3	3	3
7.IRC	2	2	2	2	2
8.ED. MOTORIA	1	1	1	1	1
9.MUSICA	1	1	1	1	1
10.IMMAGINE	1	1	1	1	1
11.TECN. E INF.	1	1	1	1	1

Con un ampliamento curricolare per:

le Classi	Con Attività di ampliamento curricolare di
terza, quarta, quinta	Storia – Geografia Scienze o Educazione Fisica o recupero/potenziamento

Scuola Secondaria

La Scuola Secondaria costituisce il secondo segmento della scuola del primo ciclo.

Come messo in rilievo nelle Indicazioni Nazionali del 2012, essa consente l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità per conoscere, interpretare e rappresentare il mondo.

Mira a favorire un'approfondita padronanza delle discipline e ad articolare in maniera organizzata le conoscenze, per un sapere "integrato e padroneggiato".

Le competenze che contribuisce a sviluppare concorrono alla partecipazione attiva alla vita sociale e orientano ai valori della convivenza civile.

La scuola secondaria "P. Volponi" è aperta dal lunedì al sabato. Sono presenti classi a tempo normale e a tempo prolungato; entrambe offrono la possibilità dell'indirizzo musicale.

L'orario per la scuola secondaria è il seguente:

Discipline (insegnamenti obbligatori)	Tempo ordinario	Tempo prolungato
Italiano	6	Il tempo prolungato prevede in aggiunta al tempo ordinario: • il tempo mensa e • almeno due laboratori pomeridiani
Storia e cittadinanza	2	
Geografia	2	
Inglese	3	
Seconda lingua com. Francese	2	
Matematica e Scienze	6	
Tecnologia	2	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze motorie e sportive	2	
Religione/Att. Alternativa/ studio assistito	1	
Approfondimento di lingua italiana (Laboratorio di Latino)	Pomeriggio	
Approfondimento di matematica (Laboratorio di Informatica)	Pomeriggio	
Approfondimento di lingua straniera (Laboratorio di lingua straniera)	Pomeriggio	
Mensa dal lunedì al venerdì La mensa fa parte del tempo prolungato ma può essere scelta da tutti con adesione quotidiana		
Ore	30	36

L'ampliamento dell'offerta formativa consentito dal tempo prolungato permette di integrare il curriculum di base, con altre attività di lettere (introduzione allo studio del latino, letteratura italiana, percorsi di orientamento, mappe d'esame) e matematica (laboratorio di informatica).

Gli alunni partecipano a concorsi grafico-pittorici e ai Giochi matematici, con buoni risultati.

L'indirizzo musicale, presente fin dal 1979, dà la possibilità agli alunni di studiare uno tra quattro strumenti: chitarra, pianoforte, violino, flauto traverso.

Gli alunni iscritti al corso, oltre agli insegnamenti curricolari del tempo normale o del tempo prolungato, seguono in orario pomeridiano le lezioni individuali o in piccoli gruppi di strumento.

Le lezioni di strumento comprendono anche l'ascolto partecipativo, le attività di musica di insieme, nonché la teoria e la lettura della musica.

Nel corso degli anni gli alunni hanno ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, a testimonianza della qualità degli insegnamenti offerti.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso, osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Lo studente possiede un patrimonio di nozioni e conoscenze di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire. Momenti educativi formali ed informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato ecc ... Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti".

La valutazione degli apprendimenti

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

La valutazione attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo." ... (dalle Indicazioni Nazionali del 2012)"

Il più recente art. 1 del D.lgs 62/2017 recita: <la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo

degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze>.

Gli artt. 4 e 7 del medesimo decreto esplicitano quanto le rilevazioni degli apprendimenti nelle prove standardizzate siano, insieme alla valutazione ordinaria, misura dell'autovalutazione della stessa istituzione scolastica.

Valutazione nella scuola dell'infanzia

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una valenza di accompagnamento del processo di apprendimento e di crescita grazie a forme di osservazione e verifica come:

- osservazione sistematica e non;
- verbalizzazioni, applicazioni e rappresentazioni grafiche/pittoriche;

A conclusione del triennio di scuola dell'infanzia viene redatto un documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria. La Scuola dell'Infanzia ha predisposto una Rubrica di Valutazione nel maggio 2020. Il documento è nella sezione "allegati".

Valutazione nella scuola primaria e secondaria

La valutazione, basata sulla progettazione didattica, implica un'attenta analisi dei livelli di partenza, per poi permettere al docente di rimodulare la propria azione didattica in funzione dei bisogni degli allievi. Si apportano quindi le opportune modifiche alla progettazione, si predispongono opportuni strumenti correttivi (delle strategie didattiche), adeguati interventi di recupero e potenziamento.

Quest'anno, le disposizioni ministeriali prevedono il passaggio dalla valutazione in decimi alla valutazione con giudizi descrittivi nella scuola primaria.

Il documento esplicativo si trova nella sezione "allegati".

La valutazione del comportamento

Il comportamento viene analizzato e valutato in termini di competenze sociali e civiche. In particolare si considerano:

- la convivenza civile, intesa come rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture il rispetto delle regole, come da Regolamento in allegato.
- la partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- l'assunzione di responsabilità nei confronti dei propri doveri, scolastici ed extrascolastici l'impegno.
- l'interesse, come disponibilità ad apprendere.
- la relazionalità, in termini di collaborazione e disponibilità.

Quest'anno, arricchirà tale valutazione anche il voto e i descrittori della disciplina educazione civica,

Per gli indicatori utilizzati per valutare, si rimanda alla sezione "allegati".

PARTE QUARTA - AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA DEL TRIENNIO

Di seguito viene presentata la progettazione delle attività curricolari.

Progettazione educativo-didattica: sintesi descrittiva dei progetti e azioni caratterizzanti

I Progetti sono inseriti nel curricolo scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi previsti. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è solo produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento.

I Progetti qui presentati sono sviluppati nell'Istituto Comprensivo e ogni anno, in base alle verifiche, si riprogetta e si apportano i necessari correttivi (flessibilità dell'azione educativo-didattica). Tutti i progetti che coinvolgono l'intero istituto sono fondati sulle "parole chiave" che caratterizzano l'azione educativa della scuola e sono volti all'acquisizione di competenze trasversali che possano coniugare il "sapere" al "saper fare", nell'ottica di uno sviluppo della persona nella sua interezza e capacità comunicativa ed espressiva.

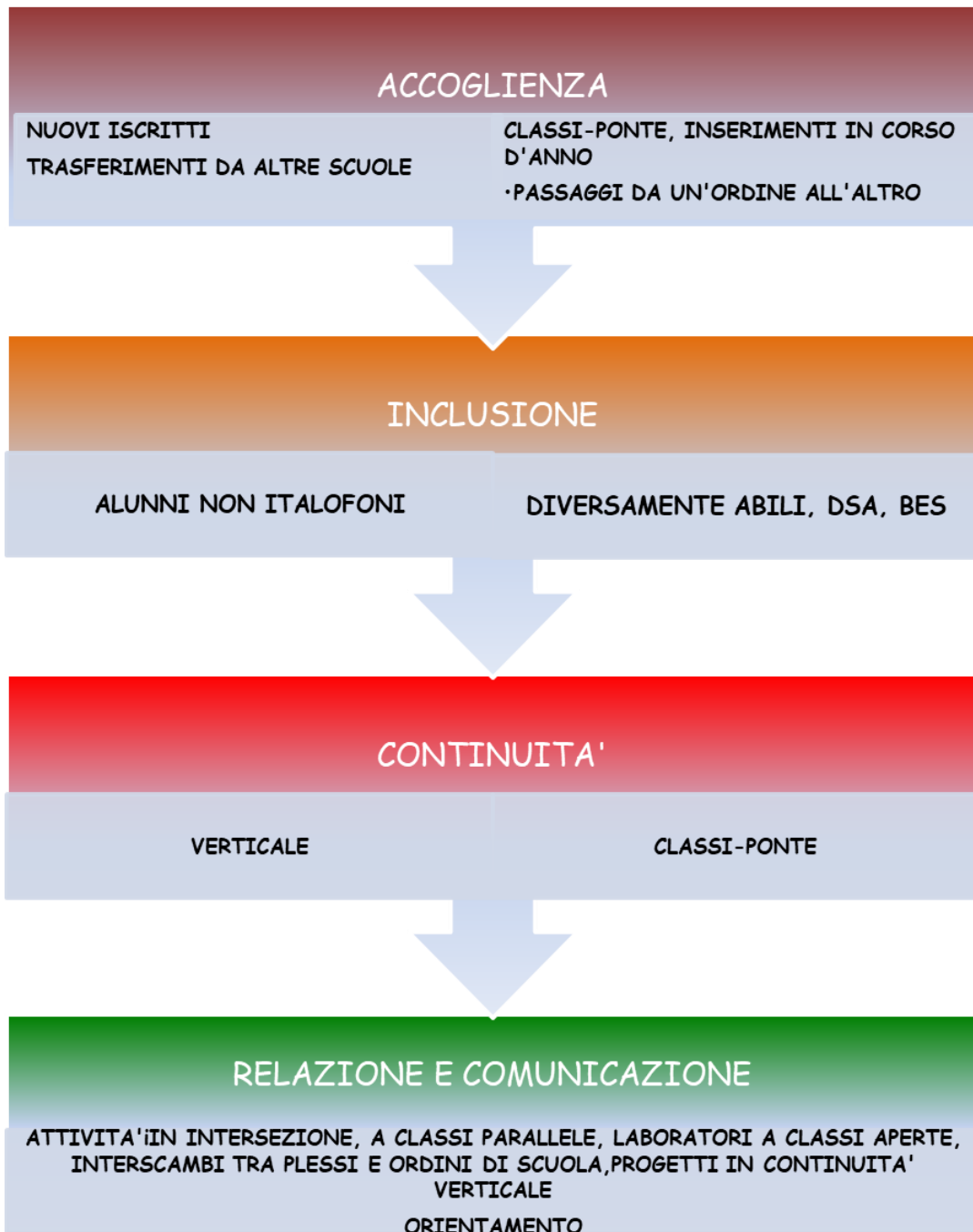
Le mscro aree si distinguono in:

- accoglienza
- inclusione
- continuità
- relazione e comunicazione

all'interno progetti in continuità e progetti a rinnovo annuale.

La scuola partecipa, altresì, a gare, avvisi, accordi di rete per l'ottenimento di risorse al fine ampliare la propria offerta formativa e la propria dotazione di strumenti: Progetti PON, PNSD, POR.

L'adesione a tali progetti, azioni e attività vengono portate, come di rito, all'approvazione degli organi collegiali e resi pubblici attraverso il nostro sito, nelle sezioni dedicate.



DENOMINAZIONE	DETTAGLIO
Accoglienza	<p>Per i genitori: Incontri con i genitori dei futuri iscritti per presentare la nuova scuola.</p> <p>Scuola dell'infanzia: per i bambini di tre anni che frequenteranno e per i loro genitori (as-semblee, gruppi di lavoro per i bambini, momenti di festa) e per favorire il reinserimento dei bambini di 4 e 5 anni.</p> <p>Scuola primaria e secondaria: per gli alunni già frequentanti al fine di favorire il reinserimento nella vita scolastica, per i nuovi iscritti con inserimenti graduali e attività specifiche.</p> <p>Tutti gli ordini di scuola: colloqui individuali in ingresso con le famiglie.</p> <p>Rimodulato causa prevenzione covid 19 (vedi dettaglio progetto)</p>
Continuità	<p>Costituzione gruppo continuità.</p> <p>Progettazione attività per gli alunni per conoscere la nuova scuola.</p> <p>Collaborazione tra i diversi ordini di scuola per la formazione delle classi.</p> <p>Collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini per il passaggio di informazioni. Predispensione di schede di passaggio. Attività/proposte formative interdisciplinari. "Viaggiare fra logica e matematica in un percorso di crescita".</p> <p>Processi cognitivi e logici dall'Infanzia alla Primaria per il raggiungimento dei Traguardi di competenza. Il progetto didattico riferito all'ambito logico/matematico, rivolto alla scuola dell'Infanzia in continuità verticale con la scuola Primaria, è volto a sviluppare familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi e altre quantità che si consolideranno nell'ordine di scuola successivo, partendo da un Traguardo di competenza raggiunto. Inoltre, si evidenzia la valenza per i docenti di acquisizione di "abito mentale" che offra nuovi spunti di riflessione e buone pratiche didattiche da investire nella progettazione annuale con attività di sperimentazione a scuola e scambio in continuità verticale.</p> <p>Rimodulato causa prevenzione covid 19 (vedi dettaglio progetto)</p>
Intercultura	<p>Costituzione gruppo intercultura.</p> <p>Progettazione e verifica attività atte a favorire l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni.</p> <p>Il gruppo pianifica, tenendo conto delle richieste degli insegnanti, interventi di alfabetizzazione per gli alunni utilizzando il F.I. per l'intercultura. Aggiornamento annuale del materiale per l'alfabetizzazione presente nelle varie scuole.</p> <p>Formazione degli insegnanti: partecipazione a corsi d'aggiornamento per l'insegnamento della lingua italiana L2.</p>
Benessere e inclusione	<p>La FS coordina tutte le attività progettate nella scuola e nei gruppi interistituzionali che vedono la partecipazione della scuola con ASL ed Ente locale; Insieme al gruppo predispone il Piano annuale per l'inclusività, pianifica e coordina, tenendo conto delle segnalazioni degli insegnanti, gli interventi sugli alunni con il progetto "La scuola che ascolta".</p> <p>Per un'individuazione precoce di DSA, nelle classi seconde della scuola primaria, nelle classi terze della scuola primaria e nelle classi 1°e della secondaria vengono effettuati i monitoraggi per segnalare eventuali disturbi nell'apprendimento della letto scrittura e del calcolo (progetti SPIDER/ARA)</p> <p>Inoltre si favorisce tra i docenti la diffusione di materiale informativo, la partecipazione ad incontri con le Istituzioni e convegni.</p> <p>Gli insegnanti di classe predispongono per gli alunni BES, ove lo si ritenga necessario, il PDP.</p>

Orientamento	<p>L'orientamento nella scuola secondaria di I grado è un processo educativo e didattico al quale concorrono tutte le attività curriculari ed integrative della scuola.</p> <p>Il nostro Istituto attua un progetto di orientamento triennale che vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti) affinché il problema della scelta sia vissuto in modo consapevole tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini dell'alunno.</p>
	<p>Il progetto prevede una serie di attività ripartite nel triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classi Prime-Secondo: Per promuovere e facilitare la conoscenza di sé e per abituare gli alunni alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione, gli insegnanti predispongono letture di brani, compilazione di questionari e tabelle. - Classi Terze: Letture, visione di film, riflessioni, discussioni, dibattiti sul proprio futuro. Conoscenza del mondo del lavoro e delle scuole superiori attraverso gli "Open Days", la partecipazione a "Studente per un giorno", nella scuola prescelta dall'alunno, e ad attività proposte dalle scuole superiori. I genitori potranno avere incontri collegiali con i docenti delle diverse scuole superiori. - Rimodulato causa prevenzione covid 19 (vedi dettaglio progetto)
Educazione alla cittadinanza attiva	<p>Percorsi atti a favorire la conoscenza, il rispetto delle regole e degli altri: interventi di esperti esterni.</p> <p>Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo.</p> <p>Adesione ai progetti di educazione ambientale offerti dal territorio con interventi di esperti esterni.</p> <p>Percorso di educazione alla legalità con un esperto esterno.</p> <p>Attività di educazione stradale dall'infanzia alla scuola secondaria con il supporto della polizia municipale.</p> <p>Questo progetto verrà integrato alle attività curriculari di educazione civica, divenute da questo anno scolastico (2020/2021) facente parte delle discipline curriculari.</p>
Valorizzazione della didattica	<p>Costruzione di un curricolo per competenze in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.</p> <p>Programmazione per gruppi disciplinari di classi parallele.</p> <p>Costruzione di prove di verifica comuni per classi parallele.</p> <p>Utilizzo delle nuove tecnologie: dotazione di LIM in molte classi della scuola primaria e secondaria .</p> <p>Promozione della formazione didattica dei docenti.</p>
Educazione all'uso consapevole del digitale	<p>La scuola attiva periodicamente corsi e progetti di avvio ad un uso consapevole degli strumenti informatici in stretta connessione con le progettualità relative alla prevenzione del cyber bullismo e con l'implementazione delle aree digitali del nostro istituto.</p> <p>PON e PNSD, accordi di rete cyber bullismo.</p>

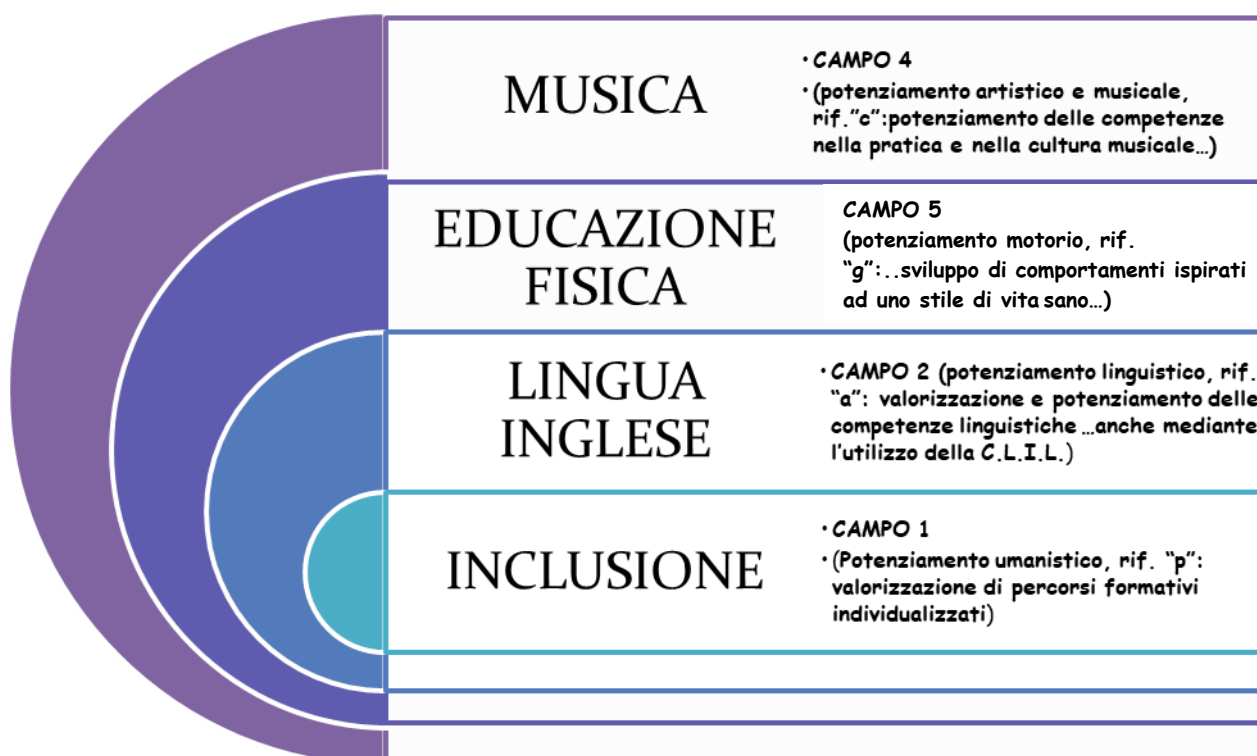
<p>Educazione alla salute</p>	<p>Educazione ambientale: "Armonica crescita in natura" declinato nei vari ordini di scuola Progetti di sviluppo motorio:</p> <p>-PPA La Pratica Psicomotoria Educativa - PPA - (acronimo del Prof. Bernard Aucouturier che in data 30 Gennaio 2009 ha registrato, a livello europeo, il marchio "PPA" con atto di registrazione n° 7562556) racconta l'espressività globale del bambino che liberamente agisce: la tonicità corporea, lo sguardo, l'uso della voce, il contatto fisico, la gestualità, l'uso dello spazio e degli oggetti. E' una pedagogia, un'azione educativa che considera il bambino soggetto, con la sua originalità espressiva che nella pratica viene accolto, ascoltato, compreso nelle sue emozioni, guidato nel suo percorso di sviluppo e di crescita. La PPA è azione didattica legata ai luoghi educativi dove i bambini si formano alla democrazia, alla responsabilità, alla conoscenza perchè invita i bambini ad ascoltare, a sostenere, a riconoscere l'altro e prima ancora a riconoscersi. Non è un modello statico è costante ricerca, è dialettica che racconta il bambino che narra, ci narra, si narra ... attraverso le sue emozioni accompagnandolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nel suo piacere di agire ➤ di trasformare il mondo ➤ di rappresentarlo <p>I principi teorici della PPA educativa, la pedagogia che essa sottende, la metodologia, le strategie operative riferite al gruppo di bambini e bambine, il significato e il valore dei materiali sono il connubio fra teoria e pratica, da noi intese come opportunità pedagogica in un'analisi che permette di comprendere come l'agire dell'insegnante deve mirare e sviluppare nel bambino e nella bambina il piacere di 'esistere' e di essere 'riconosciuti', scrive Bernard Aucouturier: "[...] mettere il bambino in una situazione che gli consente di vivere liberamente la propria espressività motoria, non è una moda, non riempie una carenza dovuta alla vita sociale, ma è una necessità, o meglio un bisogno che l'educazione scopre indispensabile a garantire il rispetto dei legami esistenti tra pensiero emozionale e pensiero organizzato."</p> <p>Applicare una didattica per competenze, ha motivato, in particolare, le insegnanti della</p>
--	--

	<p>scuola dell'Infanzia "Lorenzo Valerio" a progettare la scuola come ambiente di apprendimento a partire dalla PPA in sala di Pratica Psicomotoria. Nel plesso è messa in atto la pedagogia stessa riferita al metodo che si trasferisce in sezione e nei diversi laboratori allestiti nella scuola. Il collegamento tra la PPA, le attività in sezione e nei laboratori non è immediato ma si evolve, manifestando la maturazione del piacere di 'pensare' che è fondamentale per il piacere di 'apprendere'. Dice Aucouturier: "Il piacere di apprendere co- noscenze è come un piacere di essere pienamente se stessi" (Aucouturier, 2008). La scuola dell'Infanzia "Lorenzo Valerio" è inserita nel Piano di Formazione per docenti neo-assunti, per visite-studio in scuole innovative secondo il modello formativo definito nel</p> <p>D.M. 850/2015 e nota MIUR 33989 del 2 Agosto 2017.</p> <p>-Educazione in natura Le pratiche di educazione in natura che sono alla base della metodologia didattica e pedagogica del plesso "Villa del Popolo", sono un rinnovato approccio alla relazione con l'ambiente di apprendimento. Si tratta di un ambiente in continuo dialogo tra il dentro ed il fuori, che intende tutti i contesti, anche quelli più propriamente legati alla città educante - in questo caso Urbino - come adeguati promotori di esperienze di apprendimento per i bambini di oggi. Lì dove molti psicologi e pedagogisti lamentano da più parte il diffondersi di un "deficit da mancanza di natura", che sempre più spesso sfocia in bisogni educativi speciali, la nostra scuola lavora su quelle abilità e necessità senso motorie proprie dello sviluppo neuro cognitivo dei bambini nella fascia 2/6 anni, al fine di scongiurare l'insorgere futuro di necessità speciali di apprendimento. Questo anche in ottemperanza alla legge 170 sui DSA, che fa della scuola dell'infanzia il luogo in cui osservare possibili segnali predittivi, ma anche quello in cui lavorare in tempo per scongiurarli.</p> <p>La didattica mette il bambino, esploratore e naturale ricercatore delle verità, al centro del proprio percorso di apprendimento con la capacità di farsi domande e ricercare le risposte in seno al gruppo classe, sostenuto da materiali opportunamente scelti e collocati negli ambienti, ma anche da un adulto educatore che si affianca nel sostenere la ricerca autonoma dei bambini.</p> <p>"Coprogettare spazi educativi in outdoor": si tratta di un progetto in linea con l'identità pedagogica del plesso "Villa del Popolo" che da alcuni anni lavora utilizzando pratiche condivise di educazione in natura. Un accordo di rete tra diversi enti del territorio, che a vario titolo contribuiranno alle azioni da condurre. Guidati dal nostra ICS Volponi quale ente capofila, avvierà la riqualificazione dell'ampio parco-giardino in chiave di didattica ambientale; inoltre sosterrà la riflessione del team docente al fine di rimodulare gli spazi sulla base delle necessità dei bambini, primi fruitori del parco, nelle loro esperienze quotidiane, nel rispetto dell'equilibrio ecologico di un luogo così unico per una scuola pubblica.</p> <p>Scuole primarie e secondaria: "Sport di classe" e "Marche in movimento"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi Studenteschi (secondaria) - Gruppo sportivo e giochi studenteschi (scuola secondaria). <p>Consulenza, a richiesta, per ragazzi, docenti e genitori di una psicologa.</p>
Musica	<p>Progetti di ampliamento delle competenze musicali, per favorire la crescita culturale e sociale, valorizzando le attitudini di ognuno e attivando la capacità di usare i suoni per comunicare ed esprimersi. I progetti vengono attuati nei tre ordini di scuole. La scuola secondaria è a indirizzo musicale; nella primaria si prevedono attività di propedeutica musicale.</p> <p>Dal prossimo anno a.s. 2021/2022, la scuola proporrà una sperimentazione di indirizzo musicale alla primaria. Le classi terze, quarte e quinte della scuole primarie della Volponi sperimenteranno un'ora aggiuntiva di musica per l'avviamento allo studio dello strumento. Un accompagnamento graduale verso al scelta di uno strumento in continuità con l'indirizzo musicale della secondaria.</p> <p>La scuola avvierà una serie di partenariati e chiederà necessarie autorizzazioni.</p>

<p>Conoscenza del territorio</p>	<p>Nella scuola dell'infanzia si programmano uscite all'interno dell'orario scolastico e in ambito territoriale, inerenti ai progetti proposti (educazione diffusa). In base alle proposte degli enti del territorio, anche le scuole primarie e la scuola secondaria effettuano uscite nell'ambito del Comune.</p> <p>PON : Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale- artistico – paesaggistico Classi prime: Progetto Cultura "Urbino nascosta" Classi seconde: A scuola di tempo: il potere educativo delle meridiane e Cartoline dal rinascimento Classi terze: Passeggiate letterarie sulle tracce di P Volponi e Giovanni Pascoli e Una fortezza tutta da visitare –ricostruzione in 3D Progetto di Plesso (Primaria Mazzaferro) Nell'anno del cinquecentenario della morte di Raffaello verranno svolte attività, laboratori e uscite inerenti la vita e le opere del pittore a partire dall'infanzia , dalla formazione, dai luoghi e dal contesto culturale in cui è cresciuto e vissuto. Rimodulato causa prevenzione covid 19 (vedi dettaglio progetto)</p>
<p>Uscite, viaggi d'istruzione, gemellaggio</p>	<p>Nella scuola primaria si organizzano uscite didattiche per tutte le classi e i viaggi di istruzione vengono proposti in genere per plesso.</p> <p>Nella scuola secondaria uscite/viaggi d'istruzione sono previsti per tutte le classi. Nell'ambito del progetto orientamento vengono organizzate ulteriori uscite per conoscere il mondo del lavoro ma anche per la conoscenza delle scuole superiori.</p> <p>Per le classi seconde e terze è previsto l'attività di gemellaggio.</p> <p>Rinviate causa prevenzione covid 19</p>
<p>Potenziamento della lingua inglese e CLIL</p>	<p>CLIL: Sviluppo della motivazione all'apprendimento delle lingue, attraverso tecniche che ne potenzino l'acquisizione globale.</p> <p>Acquisizione delle capacità espressive e comunicative audio-orali, mediantel'allargamento degli obiettivi culturali, sociali ed umani, reso possibile anche attraverso la collaborazione di esperti madrelingua e/o l'utilizzo di tecniche di drammatizzazione.</p>
<p>Educazione Ambientale e alla salute</p>	<p>Armonica crescita in natura, Leggo e semino (dalla lettura, avvio alla consapevolezza ambientale), Scuole in rete-cyberbullismo, Tutti in campo, L'atletica va a scuola, Cambiamenti climatici- quale futuro per la Terra (CEA), Educare a percorsi di buona mobilità, Il mercoledì della frutta, Bimbi&bus, Premio per l'ambiente "Bruna Bernardini", Co-progettare spazi didattici ed educativi outdoor, PPA (Pratica Psicomotoria Aucouturier), Co-progettare spazi didattici ed educativi in outdoor</p> <p>Alcune parti (Bimbi&Bus, concorso Bruna Bernardini, l'atletica va a scuola,) rinviate causa prevenzione covid 19</p>
<p>Accoglienza Continuità' Inclusione</p>	<p>Una scuola che accoglie e orienta, Viaggiare tra logica e matematica in un percorso di crescita, Armonia in sezione, Una Villa di tutti e di ciascuno, Monitoraggio BES, Progetto Studiare, Orientamento</p>
<p>Lingue, Intercultura, Solidarietà</p>	<p>"Twogether" Storia di un'amicizia, Lingua inglese alla scuola dell'infanzia, "Intercultura e solidarietà"</p>

<p>Lettura Biblioteca Musica Arte</p>	<p>La lettura, che meraviglia!, Armonica Crescita attraverso l'ascolto e la lettura dell'immagine, Laboratorio della Creta e Laboratorio del Falegname, "Quando la natura si fa arte", Prima Musica, #IOLEGGOPERCHE'2019, Libriamoci</p> <p>Laboratori Museo Diocesano Albani, Laboratori Galleria Nazionale delle Marche, "Scrivo come sono", "Penso a te di te", "Giochi Matematici Bocconi", "Progetto musica", Laboratorio di canto e chitarra, Laboratori strumentali (pianoforte, batteria, musica fantasia, flauto), Laboratorio chitarra, Copertina diario di Istituto</p> <p>Alcune parti rimodulate causa prevenzione covid 19 (vedi dettaglio progetto)</p>
<p>Supporto all'autonomia e alla prevenzione del disagio</p>	<p>La scuola da sempre è attenta alla prevenzione del disagio attivando uno sportello psicologico grazie alla collaborazione con la scuola di psicoterapia di Bologna. In emergenza epidemiologica, verrà attivato un supporto specifico grazie anche ai finanziamenti ministeriali</p>

Inoltre sono previsti per il triennio 2019/2022 dei progetti per i quali sono necessarie ore di potenziamento.



PARTE QUINTA - PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI

La nostra scuola, da tempo, interagisce e media con e tra tutti i soggetti che operano nel territorio. È alla scuola, come agenzia educativa che occupa il maggior numero di ore quotidiane del tempo di ogni bambino, alunno e studente, che spetta il "prendersi cura" (I care - Don Milani) dei giovani, dall'infanzia alle scelte orientative delle scuole secondarie di 2° grado.



PARTE SESTA - L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Le risorse umane

Tenuto conto dell'analisi compiuta nel RAV, della vision e della mission dell'Istituto Comprensivo, si è analizzata l'organizzazione delle risorse umane, impegnate nel presidiare gli snodi focali dell'Istituzione scolastica, al fine di un miglioramento complessivo dell'azione educativo-didattica.

Il Collegio dei Docenti ha focalizzato l'attenzione su alcuni processi di supporto per migliorare il processo fondamentale (di insegnamento-apprendimento), che si ritiene necessario mantenere in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo.

A Livello di sistema (Direzione e coordinamento), si mantiene il gruppo di Staff (Direzione), formato dal Dirigente, Collaboratori del DS e docenti con compiti specifici quali F.S., coordinatori o rappresentanti (responsabili) di gruppi, all'interno di ciascun plesso, per garantire l'informazione capillare di tutti i percorsi attivati affinché l'intervento educativo di ciascuno sia sinergico, nell'ottica del senso di appartenenza a una comunità educante.

A Livello didattico si conferma l'attenzione rivolta alla didattica per competenze, nell'ottica di un'innovazione degli strumenti metodologici.

A livello formativo, si implementeranno azioni in coerenza col PTOF e con le Indicazioni Ministeriali, su tematiche inerenti le Indicazioni nazionali, la lingua inglese per la scuola primaria, la formazione per l'utilizzo del registro elettronico, la formazione sulla Buona scuola, la formazione sull'inclusività, la formazione per una didattica innovativa, la formazione per uno sviluppo delle competenze sociali e civiche dei docenti.

A livello di progettazione specifica dei Servizi/processi: in base alle aree di miglioramento individuate nel RAV, si realizzeranno interventi di modifica o revisione degli stessi che saranno esplicitati all'interno di ogni progettazione.

Quest'anno l'attenzione alla prevenzione ha reso necessaria l'individuazione di figure specifiche e di commissioni atte a fornire supporto a colleghi, famiglie e strutture esterne per prevenire e gestire l'emergenza epidemiologica.

Incarichi di direzione, collaborazione e coordinamento riguardano, quindi, i due Collaboratori del Dirigente scolastico, i Responsabili di Plesso e dell'indirizzo musicale, i coordinatori di classe, i referenti della sicurezza e del primo soccorso.

I compiti sono garantire la gestione del sistema scuola nel rispetto dei principi costituzionali di equità e di sussidiarietà, di leggi e norme vigenti e delle regole stabilite dai regolamenti interni e ispirata a criteri di informatività, condivisione, trasparenza, efficacia ed efficienza.

Incarichi per la gestione del POF (progettualità, didattica, formazione) riguardano i referenti PTOF, coadiuvati dal gruppo di lavoro, il referente per il gruppo NIV, il referente per la formazione, la funzione strumentale per l'orientamento, i referenti della continuità coadiuvati dal gruppo di lavoro, il referente per l'area motoria, il referente dell'area scientifica, i referenti dei gruppi disciplinari, l'animatore digitale. Questi hanno compiti di:

- Promuovere la programmazione, la verifica e la valutazione dei processi fondamentali dell'offerta formativa e dei progetti fondamentali della scuola.
- Progettare e valutare le attività, i processi e i progetti fondamentali dell'offerta formativa.
- Promuovere le attività previste nel PTOF.
- Promuovere una didattica innovativa.
- Promuovere e monitorare le attività di formazione del personale.
- Coordinare le attività dei gruppi disciplinari.
- Monitorare i risultati degli esiti formativi degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado.

Incarichi per la diffusione di una cultura per l'inclusione

Questi concorrono alla gestione e alla implementazione della cultura per l'inclusione e sono le Funzioni Strumentali dell'area del disagio (disabilità e altri Bes), coadiuvate dal gruppo di lavoro; il GLI tecnico e allargato (ins. di sostegno + ins. di classe con alunni H, genitori, servizi sociali ed educatori) e il Referente per l'Intercultura.

I compiti loro assegnati sono:

- Promuovere azioni di miglioramento degli interventi didattici rivolti a favorire relazioni positive nel contesto scolastico come fattore determinante di apprendimento e convivenza serena e collaborativa tra alunni e tra alunni e insegnanti.
- Predisporre il Piano annuale per l'inclusività.
- Coordinare tutte le attività progettate nella scuola e nei gruppi interistituzionali che vedono la partecipazione della scuola con ASL ed Enti locali.
- Coordinare le attività progettuali relative all'inclusione.
- Favorire e promuovere iniziative didattiche coerenti con le nuove indicazioni dell'OMS.
- Screening DSA classi prime e seconde della scuola primaria, monitoraggio casi DSA dell'Istituto, diffusione materiale informativo, partecipazione ad incontri con le Istituzioni e convegni.

FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE	Farinelli Maria Lorena
COLLABORATORI ex. art. 25, comma 5, del D.lgs n. 165/2001	
1° COLLABORATORE	Annarita Rossi
2° COLLABORATORE	Cinzia Scardacchi

COORDINATORI DI GRADO E ORDINE	Infanzia	Primaria	1° grado
	Giosiana Cepile	Cinzia Scardacchi	Francesco Mini

COORDINATORI DI PLESSO e loro supporti	Infanzia	Primaria	1° grado
Valerio	Bucci Nadia Marsili Margherita		
Canavaccio	Carla Biccari Romiti Grazia		
Villa del Popolo	Roselli Luigina Sgaggi Francesca		
Piansevero		Mariotti Stefania Laura Scalbi	
Canavaccio		Romani Laura Rondadini Loretta	
Mazzaferro		Fraternale Patrizia Arcidiaco Carmela	
Sede Centrale			Mini Francesco Savino Alessandra Cerigini Emanuela

REFERENTI COVID 19	OGNI RESPONSABILE DI PLESSO PER IL SUO PLESSO E IL DIRIGENTE SCOLASTICO
COMMISSIONE COVID 19	TUTTI I REFERENTI COVID 19

COMMISSIONE RIAPERTURA e COVID	DIRIGENTE SCOLASTICO RESPONSABILI DI PLESSO RSPP MEDICO COMPETENTE RLS (Carla Biccari)
---------------------------------------	---

COADIUTORE DEL DIRIGENTE nel rapporti con gli enti e gli stakeholders	LAURA SCALBI
COADIUTORE DEL DIRIGENTE Sito, registro, supporto informatico, gestione piattaforme DDI	MINI FRANCESCO
Responsabile orario secondaria	Antonella Pierucci

Aree FUNZIONI STRUMENTALI	Nominativi	Commissioni di supporto
INTERCULTURA, INCLUSIONE e DISAGIO	Mancini Elisabetta Ticchi Silvia	<i>Tutti i docenti di sostegno</i>
CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO	Romani Laura	<i>Infanzia e Primaria Docenti di chiusura grado Zazzeroni, Nesci, Bartolucci Marsili, Biccari, Micheli Medie: Ragni, Franci, Bisciari e Peroni</i>
PROGETTAZIONE	Rossi Anna-Rita Cepile Giosiana	<i>Infanzia: Cepile Primaria: Donzelli</i>
PTOF-RAV-PDM- RENDICONTAZIONE	Mariotti Stefania	<i>Infanzia: Bucci, Palma Primaria: Nesci, Bartolucci Medie: Franci, Rossi, Savino, Cerigini</i>

Coordinamento Tirocinio D'istituto	Cepile Giosiana
NIV Nucleo Interno di Valutazione	Nominativi
Dirigente Scolastico	Maria Lorena Farinelli
Primo Collaboratore	Rossi Anna-Rita
FS Ptof-Rav-Pdm	Mariotti Stefania
Dipartimento Lettere	Franci Franca Maria
Responsabile Plesso	Bucci Nadia
Docente secondaria	Cerigini Emanuela

Figure a supporto della Legge 71/2017

Referenti Cyber bullismo	Rossi Anna-Rita, Cinzia Scardacchi, Stulzini Anna Maria
---------------------------------	---

Figura a supporto DM 797/2016

Referente Formazione	<i>Scardacchi Cinzia - Bartolucci Silvia Bucci Nadia- Cepile Giosiana Rossi, Galluzzo Enza</i>
-----------------------------	--

Figura a supporto Direttiva 2012

Referenti Centro Territoriale per l'Inclusione	<i>Mancini Elisabetta, Ticchi Silvia e Luca Santi (Bucci Nadia e Commissione di supporto f.s. disabilità)</i>
---	---

Referente Viaggi di istruzione	Rossi Anna-Rita
Referenti Educazione Ambientale	Stulzini Anna Maria Cinzia Scardacchi – Laura Romani

Coordinatori di classe verbalizzanti per la scuola di 1° grado

	Prima	Seconda	Terza
Sez. A	Cerigini	Ragni	Mini
Sez. B	Bisciari	Stulzini	Peroni
Sez. C	Franci	Savino	Ferri
Sez. D		Calandra	

Docenti responsabili di dipartimento e/o coordinatori d'area per la scuola di 1° grado

Lettere (italiano-storia e geografia)	<i>Franca Maria Franci</i>
Matematica e Scienze	<i>Anna Maria Stulzini</i>
Lingue straniere	<i>Giuseppina Bianchi</i>
Area arte- tecnica-motoria	<i>Roberta Tardio</i>
Strumento ed educazione musicale	<i>Cristina Flenghi – strumento Antonella Antonella Pierucci – educazione musicale</i>

La comunicazione interna ed esterna

La comunicazione, intesa nel suo autentico significato di "mettere in comune", porta al miglioramento, alla compartecipazione, alla condivisione. Riveste fondamentale importanza, nella società della conoscenza, la competenza nel comunicare, ad ampio raggio.

La comunicazione interna, tra dirigente, docenti, personale ATA, avviene, oltre che verbalmente, nell'interazione quotidiana, anche attraverso mail, circolari di servizio, registro elettronico, i bacheca sindacale, oltre che le sezioni dell'albo pretorio. La comunicazione esterna vede coinvolti, oltre che il personale della scuola, i genitori degli alunni, gli enti locali, le associazioni culturali, tutti gli stakeholders, avviene tramite telefono, mail, sia PEO che PEC, con le Pubbliche Amministrazioni, oltre che nei momenti di scambio di informazioni istituzionalizzati, ad esempio colloqui con il Dirigente o con i docenti.

Inoltre, il sito della scuola (<http://www.icvolponi.edu.it/>) è aggiornato con informazioni e comunicazioni rivolte all'utenza e al pubblico.

Rapporti con le famiglie

Per l'infanzia sono previste:

Assemblee	2
Consigli di intersezioni	3
Colloqui individuali	2 (uno iniziale, uno finale) e su richiesta

Per l'infanzia sono previste:

Assemblee di classe	2
Consigli di interclasse	2
Colloqui individuali	2 + su richiesta
Consegna del documento di valutazione	2

Per l'infanzia sono previste:

Assemblee di classe	2
Consigli di classe	3
Colloqui generali	2
Colloqui individuali	6 + su richiesta
Consegna del documento di valutazione	2

PARTE SETTIMA - RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

Organico dell'autonomia

FABBISOGNO DOCENTI SCUOLA INFANZIA			
Anno scolastico	Posto comune	Sostegno	Organico potenziato
2019/2020	15	2	0
2020/2021	15	2	0
2021/2022	15	2	0

FABBISOGNO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA			
Anno scolastico	Posto comune	Sostegno	Organico potenziato
2019/2020	33	6	2
2020/2021	33	6	3
2021/2022	33	6	3

Ore aggiuntive per l'attivazione di una classe prima aggiuntiva al plesso di Piansevero

Anno sc. 2019/2020 - FABBISOGNO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO			
Posto comune		Organico potenziato	
CDC	N. posti e h	CDC	N. posti e ore
A043 – lett.	5p+12h + corso prolungato		
A059 – mat.	3p+6h + corso prolungato		
A245 – franc.	1p+2h + corso prolungato	A245	1
A345 – ingl.	1p+12h + corso prolungato		
A033 - tec.	1p+2h		
A032 – mus.	1p+2h		
A028 – arte	1p+2h		
A030 – mot.	1p+2h		
IRC – rel.	10h		
AD00 sostegno	5 p + 9h		
Strumento	4p corso musicale		

Anno sc. 2020/2021 - FABBISOGNO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO			
Posto comune		Organico potenziato	
CDC	N.	CDC	N.
A043 – lett.	6p + 4 ore + corso prolungato		
A059 – mat.	3p+12h + corso prolungato		
A245 – franc.	1p+4h + corso prolungato	A245	1
A345 – ingl.	1p+15h + corso prolungato		
A033 - tec.	1p+4h		
A032 – mus.	1p+4h		
A028 – arte	1p+4h		
A030 – mot.	1p+4h		
IRC – rel.	11h		
AD00 – sost.	6p		
Strumento	4p corso musicale		

Anno sc. 2021/2022 - FABBISOGNO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO				
Posto comune			Organico potenziato	
CDC	N.		CDC	N.
A043 – lett.	6p + 4 ore + corso prolungato		A043 lett	12 h
A059 – mat.	3p+12h + corso prolungato		A059 mat	9 h
A245 – franc.	1p+4h + corso prolungato		A245	1
A345 – ingl.	1p+15h + corso prolungato			
A033 - tec.	1p+4h			
A032 – mus.	1p+4h			
A028 – arte	1p+4h			
A030 – mot.	1p+4h			
IRC – rel.	11h			
AD00 – sost.	6p			
Strumento	4p + 33 h per un corso musicale + una classe prima aggiuntiva			
Ore aggiuntive per l'attivazione di una classe prima aggiuntiva				

FABBISOGNO DI EDUCATORI E MEDIATORI CULTURALI PER IL TRIENNIO		
GRADO	EDUCATORI	MEDIATORI
INFANZIA	2	1
PRIMARIA	3	1
1° GRADO	1	1

FABBISOGNO PERSONALE ATA nel triennio- COLLABORATORI SCOLASTICI					
Plessi	Piani edificio	Classi/sez	Alunni	N. Collaboratori	Org. Agg.Covid necessario
Infanzia Canavaccio	1	1	Vedi sopra	1	1
Infanzia Valerio	1	2		2	
Infanzia Villa del Popolo	2	3		3	1
Primaria Piansevero	2	6		2	1
Primaria Canavaccio	2	5		1	1
Primaria Mazzaferro	2	5		2	1
Secondaria Volponi	6	10		8	2
Totale necessario				19	7

FABBISOGNO PERSONALE ATA nel triennio – AMMINISTRATIVI	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi	4

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE – MEZZI- STRUMENTI

PLESSI	LABORATORI	MEZZI e STRUMENTI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
INFANZIE	Allestimento spazi comuni con graduale rinnovo arredi e materiali	Giochi per stimolare la creatività, materiali e sussidi didattici.	Favorire la condivisione di progettazione, metodologie, valutazione, per implementare le buone pratiche.
PRIMARIE	Spazi per attività di recupero e potenziamento	Computer per allestire i laboratori informatici. LIM per le classi Sussidi a supporto delle attività di recupero.	Elaborare una progettazione didattica condivisa, monitorare gli interventi di recupero e potenziamento, monitorare l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES, elaborati dal GLI.
SECONDARIA	Spazi per attività laboratoriali	Sussidi didattici per il sostegno. Software per attività di recupero/ Potenziamento. LIM per le classi.	Monitorare gli interventi di recupero e potenziamento, monitorare l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES elaborati dal GLI. Maggior coordinamento nell'elaborazione e utilizzo del curriculum verticale.

FABBISOGNO RISORSE FINANZIARIE

RISORSE STATALI	FONDO FUNZIONAMENTO E F.I.S. (assegnazioni determinate a livello ministeriale)
RISORSE LOCALI	FONDI DEL COMUNE (assegnazioni deliberate annualmente da implementare)
RISORSE PRIVATE	CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI (in base ad alunni, delibere del CdI e donazioni)
ALTRE RISORSE	PROGETTI, BANDI, ALTRO (in base alle partecipazioni ed adesioni)

Piano triennale utilizzo dei docenti di organico potenziato

Dall'analisi del R.A.V, comparata con i bisogni formativi degli alunni dell'Istituto e delle risorse a disposizione, viene elaborato il seguente piano di utilizzo dell'organico di potenziamento per il triennio 2019/2022.

2019/2020	SCUOLA PRIMARIA (campo 4 rif.C, campo 5 rif.g) Le risorse di organico potenziato (vedi rif.) verranno utilizzate per coordinare e ampliare l'offerta formativa di musica e ed. fisica nei quattro plessi di scuola primaria, attivando azioni che prevedano incremento di ore di tali discipline e l'organizzazione di manifestazioni conclusive di tutte le scuole coinvolte (CONTINUITA' ORIZZONTALE-CLASSI PARALLELE).Inoltre il docente lavorerà coordinandosi con il collega della scuola secondaria per attivare azioni di CONTINUITA' VERTICALE (macroaree coinvolte: EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ACCOGLIENZA/CONTINUITA', INCLUSIONE). Il docente di ruolo comune, vista la vastità e dispersività dislocativa dei plessi nel territorio, verrà utilizzato per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali ove necessario.	SCUOLA SECONDARIA (campo 2 rif. A,) Le risorse di organico potenziato (vedi rif.) verranno utilizzate per coordinare e ampliare l'offerta formativa di lingua inglese e francese, attivando azioni che prevedano incremento di ore di tali discipline. Inoltre il docente lavorerà coordinandosi con i colleghi delle discipline per attività di recupero e potenziamento.
2020/2021	All'inizio dell'anno scolastico, dopo una attenta autovalutazione su quanto attivato nel corso del 1° anno, verranno confermate/ riviste le assegnazioni dei docenti dell' org. funz. alle varie attività, in modo da valorizzare al massimo le competenze e potenzialità. Le aree di ed. fisica e musica, così potenziate, potranno essere gestite dal personale interno all'Istituto, permettendo di limitare al massimo l'utilizzo di esperti esterni. Sarà data prosecuzione alle azioni a classi aperte e di continuità/accoglienza/inclusione. Il docente di ruolo comune, dopo analisi e valutazione dell'utilizzo nell'anno precedente, verrà mantenuto/ricollocato secondo le esigenze emerse.	Le risorse di organico potenziato (vedi rif.) verranno utilizzate per coordinare e ampliare l'offerta formativa di lingua inglese e francese, e le necessità potenziamento delle abilità letterarie e logico scientifiche attivando azioni che prevedano incremento di ore di tali discipline. Inoltre il docente lavorerà coordinandosi con i colleghi delle discipline per attività di recupero e potenziamento.

2021/2022	<p>Essendo ormai determinato il ruolo e le azioni del personale in organico potenziato, si procederà alla revisione/stesura dei progetti legati alle macroaree interessate in modo da rendere curricolare (inserendo il tutto in modo organico all'interno del Curricolo di Istituto), per permettere di valorizzare al meglio quanto sperimentato e utilizzare in modo ottimale le risorse interne.</p> <p>Il docente di ruolo comune, oltre all'azione volta a favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educative speciali, potrebbe utilizzare parte dell'orario per coprire le necessità di sostegno linguistico per alunni non italofoni.</p>	<p>Le risorse di organico potenziato (vedi rif.) verranno utilizzate per coordinare e ampliare l'offerta formativa di lingua inglese e francese, e le necessità potenziamento delle abilità letterarie logico scientifiche attivando azioni che prevedano incremento di ore di tali discipline.</p> <p>Inoltre il docente lavorerà coordinandosi con i colleghi delle discipline per attività di recupero e potenziamento.</p>
------------------	--	--

Allegati al PTOF

- 1. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**
- 2. IL PIANO DI FORMAZIONE**
- 3. Regolamento valutazione (TUTTI E TRE I GRADI)**
- 4. Protocolli sicurezza**
- 5. Regolamento DDI**
- 6. IL PIANO PER L'INCLUSIONE**
- 7. IL PIANO NAZIONALE DIGITALE**